



Un fagiolo al giorno, leva il mal di cuore di torno



Il caffè fa male all'amore



Amsterdam goodbye. marijuana pesante a

In Italia sono circa 5 milioni i pazienti colpiti da malattie reumatiche

f Condividi

10

+1

f Mi piace

Invia

Commenta



Le **malattie reumatiche**, in **Italia**, sono presenti in circa 5 milioni di persone. Purtroppo, queste **patologie** oltre a creare delle importanti difficoltà nella qualità della **vita** di chi ne soffre, rappresentano una delle più alte cause di **spesa sanitaria**. Questo problema si trasferisce anche nella differenza delle **cure**, che si nota da Regione a Regione, e che va a creare dei pazienti di serie A e di serie B.

Artrite, ecco il rimedio www.fengocur.it

Da oggi addio ai dolori: torna la libertà di movimento!

Simone ha perso 41 KG AutoTerapiaZeroDiet.com/Dimagri

Da 105 a 64 KG, ce l'ha fatta ! Scopri la sua incredibile storia.

Curarsi ad Abano Terme www.sbanothermalcare.it/

I Thermalcare Hotels: la migliore fangoterapia di Abano. -10%

Cancro? Chemio? Aloe www.sloeghignone.it

Aloe superiore per Chemioterapia Anche sab/Dom
0118609125 per chemio



Annunci Google

Anche se non è proprio piacevole da sentire, infatti, vi sono paesi in cui è possibile ricevere delle cure migliori rispetto ad altri. Tutto ciò è stato tema ed argomento di convegno, Improve to Move – Movimento è vita, promosso da associazioni importanti come, Anmar (Associazione nazionale malati reumatici), Fira (Fondazione italiana per la ricerca sull'artrite), Sir (Società italiana di reumatologi) e Croi (Collegio reumatologi ospedalieri italiani), svoltosi in occasione della Giornata mondiale del malato reumatico. Durante l'evento si è discusso della problematica sanitaria in generale, e nello specifico della ricerca su queste **malattie** di tipo reumatico.

I fondi stanziati per la ricerca non bastano a portarla avanti, causando la cosiddetta "**fuga dei cervelli**" da parte dei giovani studiosi italiani, e il non andare avanti con le ricerche e la scoperta di cure per aiutare i malati. Attualmente più del 50% dei fondi proviene dall'industria, il cui fine principale è quello economico, importanti anche per gli studi ma non abbastanza. Il contributo dello Stato, per la **ricerca scientifica**, invece, è pari al 30-35%. Vi sono dei punti e delle aree ancora sconosciute che devono essere scoperte per poter aiutare i pazienti sofferenti di tali patologie.